

ALLEGATO A

Indirizzi per la redazione del Piano Annuale delle attività 2024 di ARRR Spa con proiezione triennale

Premessa

A partire dal 1° dicembre 2023, a seguito del DPRG 198 del 20/11/2023, è stata ricondotta alla competenza della Direzione generale la gestione dei rapporti con ARRR Spa, in ragione del ruolo di supporto strategico alla Regione per le politiche correlate ai temi dell'economia circolare, della sostenibilità e della transizione energetica, riconoscendo il ruolo trasversale dei temi che coinvolgono ad ampio spettro tutte le politiche regionali.

Quindi l'agenzia dovrà sempre di più affiancare la Regione nello sviluppare le politiche atte a innescare il processo verso la transizione ecologica.

Nell'anno 2024 continuerà l'impegno della società nel perseguire le finalità individuate sia dalla legge istitutiva sia dal proprio statuto, con particolare attenzione alle attività istituzionali a carattere continuativo di cui all'art. 5 della l.r.87/2009, relativamente alla certificazione della raccolta differenziata, ai controlli sugli impianti termici e gli attestati di prestazione energetica, nonché il supporto alla Regione nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati.

Va inoltre segnalato che nell'anno 2023, la società ha presentato un documento strategico 2023-2025 dove, a seguito della messa a regime delle attività che caratterizzano la storica mission societaria, sono state prospettate le possibili linee di sviluppo dell'agenzia nel medio termine per rispondere alle nuove sfide in tema di sostenibilità, energie rinnovabili, neutralità carbonica ed economia circolare, ad oggi ancora più decisivo in relazione al nuovo ruolo attribuito ad ARRR Spa.

Struttura degli Indirizzi e periodo di riferimento

I presenti indirizzi all'Agenzia hanno orizzonte triennale, 2024-2026. Nel corso di validità possono essere integrati o modificati laddove necessario, anche al fine di renderli coerenti con le scelte programmatiche della Regione Toscana.

Ai fini della corretta lettura degli indirizzi in oggetto si ricorda che le attività che l'Agenzia può svolgere sono quelle inquadrare nel proprio oggetto sociale dall'art. 5 della legge regionale n.87/2009.

In particolare l'art. 5 bis individua, tra tali attività potenziali dell'Agenzia, quelle **a carattere continuativo**, ovvero quelle attività che ARRR Spa è **chiamata a svolgere ogni anno in virtù di espresse previsioni di legge**. Si tratta di attività che hanno il carattere della pubblica utilità e che il legislatore ha voluto mettere a capo di una società in house al fine di garantire la massima terzietà, trasparenza e qualità dell'azione.

Ulteriori attività, aggiuntive rispetto a quelle a carattere continuativo possono essere richieste all'Agenzia dal socio Regione. Tali attività sono classificate a carattere non continuativo.

Nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi l'Agenzia **svolge esclusivamente le attività di**

carattere continuativo di cui all'art. 5 della l.r. 87/2009 lettere a) b) c) e):

- (a) attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "SportelloInformambiente";
- (b) attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della l.r. 39/2005;
- (c) assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico;
- (e) realizzazione e gestione di applicativi software e banche dati connesse alle attività oggetto della società.

Il presente documento è strutturato in:

- **CAPO A) cui fanno riferimento le attività riconducibili al tema rifiuti ed economia circolare** svolte ai sensi della Legge Regionale n.25/1998 con particolare riferimento all'art. 15 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati). Si fa riferimento alla attività continuativa di cui alla **lettera a) dell'art. 5 della l.r. 87/2009** incluse le connesse attività strumentali di supporto tecnico agli uffici regionali (lettera c) e sviluppo dei sistemi informativi (lettera e). Al Capo A fanno riferimento anche le attività di supporto (lettera c) in materia di Sviluppo Sostenibile.
- **CAPO B) cui fanno riferimento le attività riconducibili al tema energia** ai sensi della Legge Regionale n.39/2005 con particolare riferimento all'art.3 (Norme in materia di energia). Si fa riferimento alla attività continuativa di cui **alla lettera b) dell'art. 5 della l.r. 87/2009** incluse le connesse attività strumentali di supporto tecnico agli uffici regionali (lettera c) e sviluppo dei sistemi informativi (lettera e).

Correlazione tra i presenti indirizzi e la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi

I presenti indirizzi sono accompagnati, si veda all'allegato B, dalla determinazione del corrispettivo a copertura dei costi che concorrono direttamente e indirettamente al loro svolgimento.

Ai fini di offrire un più chiaro, netto, e preciso quadro di collegamento tra le attività richieste ed i corrispettivi previsti, da quest'anno si sono più chiaramente distinti i filoni di attività dell'Agenzia e le linee di finanziamento, come di seguito sintetizzate:

Macro - Tema	Riferimento Lr 87/2009	Attività connesse	Risorse
Capo A - Sviluppo Sostenibile, Rifiuti ed Economia circolare.	CAPO A.1 Rifiuti ed Economia Circolare Lr 87/2009, art. 5, comma 1, lettera a) + connesse lettera c) e lettera e)	Nell'ambito dell'affidamento ARRR assicura sia il supporto tecnico agli uffici regionali in materia di rifiuti ed economia circolare sia lo sviluppo dei software connessi Lettera c) Lettera e)	1.000.000,00
	CAPO A.2 Sviluppo Sostenibile Lr 87/2009, art. 5, comma 1, Lettera c)	Nel periodo di riferimento dei presenti Indirizzi l'attività è circoscritta al supporto tecnico in materia di tutela della natura e biodiversità	100.000,00
Capo B- Energia	CAPO B.1 Impianti per la produzione di energia termica Lr 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b) + connesse lettera c) e lettera e)	Nell'ambito dell'affidamento ARRR assicura sia il supporto tecnico agli uffici regionali in materia di energia sia lo sviluppo dei software connessi	7.000.000,00
	CAPO B.2 Efficienza Energetica e Attestati di Prestazione Energetica Lr 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b) -+ connesse lettera c) e lettera e)		745.000,00
Totale			8.845.000,00

Come si evince dalla Tabella sopra riportata non sono previste per il 2024 attività di cui alla lettera d) della Lr 87/2009 (bonifica dei siti inquinati) e non è quindi prevista alcuna linea di finanziamento.

CAPO A

ATTIVITA' IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

CAPO A.1 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui alla l.r. 87/2009, articolo 5, comma 1, lettera a):

- Attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente".

A1.1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che: *“La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD. Tale compito è stato assegnato ad ARRR in forza dell'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).*

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR Spa dovrà garantire la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

A 1.2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, elabora i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle

informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR Spa dovrà garantire inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

A 1.3) Sportello Informambiente

ARRR assicura la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "**Sportello Informambiente**". Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

Ai fini di tali attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

A1.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 87/2009.

Strumentalmente all'attività sopra descritta, ARRR Spa dovrà garantire l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo. L'Agenzia assicurerà altresì il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

Nel periodo di riferimento dell'affidamento l'Agenzia in particolare fornirà il proprio supporto tecnico:

- per la partecipazione al tavolo del "Comitato regionale di coordinamento art. 25 della l.r. 25/1998" con Aato Centro, Aato Costa e Aato Sud per la verifica dei flussi interambito e capacità impiantistica di trattamento, monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti;
- per le attività dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare istituito ai sensi del DD 180 del 30/09/2022;
- per le verifiche dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di co-finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di implementazione della RD e prevenzione della produzione dei rifiuti;
- per il coordinamento dei tavoli sull'economia circolare;

- per la redazione dei documenti del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano Regionale dell'Economia Circolare (PREC) nella fase di adozione e approvazione nonché a supporto delle azioni da intraprendere per la sua successiva attuazione e allo svolgimento di adempimenti connessi al Piano;
- per la promozione di percorsi formativi e approfondimenti in materia di rifiuti presso gli istituti scolastici.

A 1.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) della l.r. 87/2009

ARRR, al fine di svolgere le attività di cui alla lettera a), sviluppa realizza e gestisce applicativi/banche dati. Su tali temi si richiama, in particolare, la gestione in ambito regionale del sistema WebOrso (vedi a.3) e lo sviluppo del sistema Tigro, funzionale alla attività connessa alla gestione dei rifiuti.

CAPO A.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito delle attività di assistenza agli uffici regionali di cui all'art. 5 lettera c) legato ai temi dello Sviluppo Sostenibile della l.r. 87/2009, A.R.R.R. S.p.A., per il periodo di riferimento dei presenti indirizzi ed in coerenza con il Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019, assicura supporto tecnico alle attività legate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazioni delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

CAPO B ATTIVITA' IN MATERIA DI ENERGIA

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui al:

- Paragrafo 1: l.r. 87/2009, articolo 5, comma 1, lettera b)
Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della l.r. 39/2005;

B1) Controllo ed ispezioni impianti termici

Ai sensi della legge regionale n.39/2005:

- art. 3 lettera h bis), la Regione effettua i controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e, in caso di rilevata inosservanza, applica le relative sanzioni, secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 23 sexies, comma 1, lettera e);
- art. 3 lettera h sexies) organizza e promuove le attività di tenuta e aggiornamento del registro per l'iscrizione dei medi impianti termici civili, ai sensi dell' articolo 284, comma 2 quater, del d.lgs. 152/2006.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/r/2023.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale di cui sopra il dettaglio delle attività che l'Agenzia ARRR spa deve svolgere per conto della Regione Toscana.

L'Agenzia svilupperà quindi l'attività di controllo in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale 17/R/2023 ed assicurando, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, **la verifica di almeno il 5% degli impianti accatastati**, in coerenza con l'allegato L, punto 16, del d.lgs. 311/2006.

Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico da biomassa, l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti, **assicura una priorità delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitarie legate al superamento delle concentrazioni da PM10**. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

Laddove nell'attività ispettiva di cui sopra sono individuate anomalie tecniche sugli impianti l'Agenzia procederà ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023 assicurando una attiva e collaborativa attività di comunicazione con il responsabile impianto e con gli enti locali (Comuni e Regioni). Nell'ambito di tale attività l'Agenzia verifica anche i mancati pagamenti dell'ispezione a titolo oneroso, nei casi previsti ai sensi dell'articolo 22 commi 3 e 4 del Regolamento Regionale 17/R/2023, e trasmette ai competenti uffici regionali gli elenchi dei cittadini debitori ai fini delle attività di competenza.

Ai sensi della Delibera Regionale 222/2023, l'Agenzia provvede alla gestione degli accatastamenti di generatori a biomassa sotto soglia (<10 kW) ed al supporto informativo in materia verso i cittadini e gli enti locali.

B2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n.39/2005:

- art. 3 lettera h ter), la Regione esercita l'attività di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica rilasciati dai soggetti competenti e, in caso di rilevate irregolarità, applica le relative sanzioni;

- art. 3 h quater) organizza le attività finalizzate alla certificazione energetica degli edifici, comprendenti, l'archiviazione, la tenuta e il controllo degli attestati di prestazione energetica.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/r/2023 nonché con Delibera del 3 luglio 2023 n. 754 Linee Guida per i controlli degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale ed alla Delibera di cui sopra il dettaglio delle attività che l'Agenzia ARRR spa deve svolgere per conto della Regione Toscana.

L'Agenzia verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

L'attività, avviatasi nel 2023, a seguito dell'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio, pone la Regione Toscana tra le prime in Italia a dare piena attuazione alle norme nazionali. L'attività, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, è da intendersi quindi quale fase di avvio e standardizzazione, e richiede da parte di ARRR Spa una particolare e costante attenzione nella applicazione sia in termini tecnici che amministrativi. **In tal senso l'Agenzia è chiamata a segnalare ai competenti uffici regionali eventuali criticità o difficoltà applicative della norma.**

B3) Attività trasversali comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n.39/2005 art. 3 lettera h ter), la Regione gestisce il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica di cui all'articolo 23 ter. Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale, con il Regolamento Regionale 17/r/2023 e con la Delibera del 15 Aprile 2024 n. 453 "Modalità di accesso al Sistema informativo dell'efficienza energetica della Regione Toscana.

Nel periodo di riferimento in particolare l'Agenzia provvederà gestire il SIERT assicurandone la piena funzionalità. L'Agenzia assicura altresì un front-office con l'utenza al fine di risolvere, in via collaborativa, eventuali criticità. Il SIERT è sviluppato in coerenza con gli indirizzi forniti dai competenti uffici regionali in ordine, in particolare, alle misure di sicurezza informatica da garantire nonché alla applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale. Da un punto di vista informatico, nel periodo di riferimento:

- **Sviluppo SIERT Modulo APE.**

L'Agenzia continuerà con lo sviluppo del back Office dell'APE, con particolare riferimento all'ingegnerizzazione delle fasi di: controllo massivo di primo livello (completamento), controllo di secondo livello, verifica tecnica, gestione dei sopralluoghi, codifica e gestione delle non conformità, fase sanzionatoria.

- **Aggiornamento in continuo SIERT modulo CIT.**

Da un punto di vista tecnico ed informatico il modulo CIT del SIERT dovrà sviluppare ed aggiornare le sue funzionalità in relazione: all'evoluzione normativa, all'ottimizzazione delle procedure operative e in un'ottica di miglioramento continuo per l'utilizzatore finale. Gli aggiornamenti sono sempre da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

B3.1) Attività sanzionatoria

Ai sensi della legge regionale n.39/2005:

- art. 3 lettera h ter), la Regione applica le sanzioni

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

Ai sensi del Regolamento Regionale 17/r/2023 l'Agenzia Svolge la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2 della l.r.81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis della l.r.39/2005. Tale funzione è svolta ai sensi del Titolo IV "Disciplina sanzionatoria" in coerenza con le disposizioni del Regolamento e della Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

La documentazione afferente le sanzioni dovrà essere trasmessa agli uffici della Direzione Programmazione e Bilancio competenti in materia di sanzioni per gli adempimenti di competenza.

B3.2) Attività di comunicazione/informazione

Nell'ambito delle attività istituzionali sopra richiamate di cui al presente Capo Energia l'Agenzia è autorizzata a programmare, pianificare e svolgere campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla Lr 87/2009, Art. 5, comma 1, lettera b), anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali. L'Agenzia svolge, sui temi del proprio oggetto sociale, anche campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli studenti nell'ottica di una educazione alla sostenibilità.

L'Agenzia svolge inoltre campagne informative e formative, rivolte a professionisti o enti locali, di natura tecnica specialistica, volta a chiarire il quadro normativo tecnico, le sue applicazioni, nonché fornire in linea generale una informazione sui temi connessi alla transizione energetica (es. rinnovabili, comunità energetiche; efficientamento). In tal senso partecipa a iniziative, seminari, convegni e, laddove richiesto dalla Regione, provvede alla loro organizzazione.

B.3.3) Attività tecnico-amministrative legate alla gestione del SIERT ed alle attività ispettive

Quale ente titolare della gestione del SIERT l'Agenzia assicurerà, attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT il **riscontro rispetto al corretto pagamento degli oneri/contributi** previsti dalla l.r. 39/2005. Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).

Risoluzione di controversie e reclami relative al servizio. In caso di reclami tecnici ed amministrativi, ARRR provvederà ad effettuare apposita istruttoria, fornendo risposta scritta al cittadino debitamente argomentata.

Supporto istruttorio istanze di rimborso. L'Agenzia supporterà l'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute da cittadini professionisti sia per somme erroneamente versate sia nel caso di richiesta di rimborso di somme non utilizzate del portafoglio

virtuale.

Attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. L'Agenzia, al fine di verificare i corretti requisiti dei soggetti che operano nel SIERT, effettuerà tutti i controlli di cui al citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

B.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 87/2009

Strumentale all'attività sopra descritta, ARRR Spa dovrà garantire l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di energia e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. L'Agenzia assicura il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

Nel periodo di riferimento dell'affidamento l'Agenzia in particolare fornirà il proprio supporto tecnico:

- per la redazione dei documenti del Piano per la Transizione Ecologica (PRTE) nella fase di adozione e approvazione nonché per la definizione del quadro conoscitivo;
- per la promozione delle comunità energetiche in coerenza e continuità con quanto previsto dalla DGR n. 336/2022 ad oggetto "Promozione delle Comunità Energetica";
- per il supporto tecnico alla partecipazione dei lavori del Tavolo di Coordinamento Interregionale in materia di energia ed allo sviluppo di strategie ed azioni regionali in materia di promozione delle rinnovabili ed efficientamento energetico;
- per la promozione della diffusione dei PAESC quali strumento di sostenibilità;
- per i procedimenti autorizzatori in materia di energia, tenuto conto degli obiettivi di semplificazione del PNRR e dell'aumento previsto dei procedimenti connessi, un supporto tecnico e amministrativo anche legato alle attività di esproprio;
- per la promozione di percorsi formativi e approfondimenti in materia di energia presso gli istituti scolastici;
- per l'assistenza tecnica, giuridica ed economico finanziaria ai fini della valutazione del piano pluriennale investimenti nel settore geotermico.

Nel 2024 ARRR Spa, nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione.

Sempre in tema di efficienza energetica e riduzione dei consumi di energia l'Agenzia supporterà la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale nell'individuazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili delle Aziende sanitarie locali.

B.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) della l.r. 87/2009

ARRR Spa svolgerà l'attività legata alla realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle proprie attività istituzionali, ai sensi della l.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera e), con particolare riferimento alla gestione del SIERT, modulo CIT e modulo APE (vedi b.3). Svilupperà altresì piattaforme o banche dati sempre connesse al tema della transizione energetica.

CAPO C) ATTIVITA' COMUNI

C.1) Partecipazione a progetti internazionali e accordi scientifici

Nell'ambito delle attività istituzionali connesse ai temi della economia circolare e della transizione energetica l'Agenzia è autorizzata a partecipare, come partner o capofila, a bandi nazionali o europei nell'ambito di programmi quali, ad esempio, Horizon, Life, Interreg. La partecipazione dell'Agenzia può essere assicurata nel rispetto di entrambi i seguenti requisiti: non inficia lo svolgimento delle attività istituzionali; non grava sulle risorse stanziata dalla Regione a copertura delle attività istituzionali.

Nell'ambito delle attività istituzionali connesse ai temi della economia circolare e della transizione energetica l'Agenzia è altresì autorizzata a partecipare a reti, associazioni, consorzi, a stipulare accordi di collaborazione scientifica con altri enti di ricerca o altre agenzie regionali. Tale partecipazione o tale stipula deve comunque essere funzionale a migliorare la resa del servizio richiesto dalla Regione Toscana nell'ambito delle attività istituzionali.

C.2. Osservatori e gruppi di lavoro

ARRR partecipa, su indicazione del Socio ed a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.